

**BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DI PROPRIETARI O
CONDUTTORI DI TERRENI AGRICOLI PER INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO
AMBIENTALE A FINI FAUNISTICI**

(L.R. 7/95 e ss. mm. e ii., art. 20)

L'Ambito Territoriale di Caccia PS2

VISTO l'Art. 20 della L.R. 7/95 e ss. mm. ii.;

VISTA la D.G.R. Regione Marche n. 950 del 24/06/2025;

VISTO il Regolamento CE n. 1048/2013 e ss. mm. ii.;

VISTO il Dec. Dir. Settore Forestazione e Politiche Faunistico Venatorie – SDA AP/FM n. 229 del 16/04/2026;

DISPONE

il presente bando per l'accesso ai contributi stanziati dalla Regione Marche per un importo complessivo pari a € 12.492,95 per interventi di miglioramento ambientale a fini faunistici.

I contributi saranno concessi con le modalità stabilite dal regime "de minimis", di cui al Regolamento CE 1408/2013 e ss. mm. ii., al netto dei costi che l'ATC dovrà sostenere per i sopralluoghi tecnici finalizzati alla verifica dei criteri previsti dall'art. 20 della L.R. 7/95 e ss. mm. ii.

DISPOSIZIONI DI ATTUAZIONE

1. Finalità

Il presente bando ha come obiettivo generale la valorizzazione ambientale di territori inclusi all'interno degli Istituti di gestione faunistico-venatoria finalizzati alla protezione/produzione delle specie di selvaggina stanziali (Zone di Ripopolamento e Cattura, Centri Pubblici di Produzione di fauna selvatica allo stato naturale, Aree di Rispetto) e territorio a gestione programmata della caccia di pertinenza dell'A.T.C. PS2, al fine di un auspicabile incremento faunistico.

2. Soggetti beneficiari dei contributi

I contributi sono concessi a favore di proprietari e/o conduttori di terreni agricoli ricadenti all'interno dei territori indicati al punto 1. del presente bando.

Ai fini della dimostrazione del possesso dei requisiti sono ritenuti validi i documenti catastali di proprietà aggiornati e/o il regolare contratto di conduzione in corso di validità debitamente registrato. Il richiedente, al momento della sottoscrizione dell'impegno, sarà ritenuto responsabile in solido nei confronti di eventuali comproprietari e considerato conseguentemente unico beneficiario del contributo.

3. Tipologie degli interventi ammissibili

Saranno considerati ammissibili all'erogazione del contributo gli interventi realizzati nel rispetto delle prescrizioni di seguito indicate:

a) Mantenimento di coltura di sorgo "a perdere"

La coltura sopraindicata può essere specializzata o in consociazione. Impegno fino al 30 dicembre 2026.

b) Mantenimento di colture di girasole, mais, miglio, pisello, cece, favino "a perdere"

Le colture sopraindicate possono essere specializzate o in consociazione. Impegno fino al 30 dicembre 2026

c) Posticipazione dell'aratura o dell'interramento delle stoppie

Effettuazione dell'aratura o interrimento delle stoppie di cereali dopo il 15 ottobre 2026.

d) Mantenimento di altre colture da foraggio e di altre colture a cereali non incluse nei precedenti punti a) e b) "a perdere"

Le colture sopraindicate possono essere specializzate o in consociazione. Impegno fino al 30 dicembre 2026.

Gli appezzamenti interessati agli interventi non possono essere interessati a trattamenti con sostanze chimiche né a lavorazioni meccaniche per tutto il periodo di impegno indicato. Pena esclusione dalla possibilità di erogazione del contributo previsto.

4. Importi

Per ogni tipologia di intervento saranno assegnati gli importi come sotto specificato:

a) Mantenimento di coltura di sorgo "a perdere": € 800,00/ettaro

b) Mantenimento di colture di girasole, mais, miglio, pisello, cece, favino "a perdere": € 700,00/ettaro

c) Posticipazione dell'aratura o dell'interramento delle stoppie: € 200,00/ettaro

d) Mantenimento di altre colture da foraggio e di altre colture a cereali non incluse nei precedenti punti a), b) e c) "a perdere": € 500,00/ettaro

5. Presentazione delle domande

Le domande dovranno pervenire all'Ufficio dell'Ambito Territoriale di Caccia PS2 – Via T. Campanella 1 – 61032 Fano (PU), utilizzando esclusivamente la modulistica allegata al presente bando, compilata in ogni sua parte e completa di tutti gli allegati richiesti entro le ore 12.00 del giorno sabato 05 settembre 2026.

I termini del presente bando si considerano aperti per una seconda volta a far tempo dal giorno sabato 07 settembre 2026 qualora l'ammontare delle somme relativo alle domande pervenute entro il giorno 05/09/2026 ed ammesse a contributo previa specifica istruttoria non raggiunga l'importo complessivamente disponibile. Relativamente a tale seconda apertura del bando le domande dovranno comunque essere inoltrate con le medesime modalità e dovranno pervenire entro le ore 12.00 del giorno sabato 19 settembre 2026.

Qualora la domanda risulti incompleta dei dati e degli allegati richiesti, non si darà luogo all'istruttoria e la domanda stessa si intende tacitamente respinta.

La domanda dovrà essere corredata da:

a) **Planimetria su scala 1:25.000 (o similare), con evidenziata indicazione della localizzazione dell'appezzamento interessato;**

b) Planimetria catastale delle particelle interessate alla richiesta e visura catastale delle superfici interessate attestanti il titolo di possesso e la relativa quota di proprietà del richiedente o con documentazione attestante il requisito di conduttore del fondo oggetto della domanda (copia di regolare contratto di conduzione) – sono esentati dalla presentazione di tale tipologia di documento coloro i quali hanno già depositato lo stesso presso la Segreteria dell'A.T.C. PS2 in occasione di precedenti bandi con medesima finalità -;

- c) Autodichiarazione ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR 445 del 28.12.2000 quale unico beneficiario e responsabile dell'attuazione della misura richiesta;
- d) Fotocopia sottoscritta in calce di valido documento di riconoscimento.

6. Criteri di priorità

- 6a. Le domande che pervengono entro i termini temporali relativi alla prima apertura del bando sono prioritarie.
- 6b. Fatto salvo quanto riportato al precedente punto 6a, primo criterio di priorità è riferito all'ubicazione degli appezzamenti interessati agli interventi richiesti secondo il seguente ordine:
 - I. interventi su terreni ricadenti nel comprensorio territoriale ove insistono le strutture di pre-ambientamento della fauna selvatica in gestione all'ATC PS2;
 - II. interventi su terreni ricadenti all'interno di Zone di Ripopolamento e Cattura, Aree di Rispetto e Centri Pubblici di Riproduzione della fauna selvatica allo stato naturale con priorità ulteriore secondo scala di gradualità distinta per ogni differente Istituto di gestione;
 - III. interventi su terreni ricadenti su Territorio a Gestione Programmata della Caccia.
- 6c. Nell'ambito dei precedenti criteri saranno considerati prioritari gli interventi che interessano gli appezzamenti di minor superficie.
- 6d. Ulteriore livello di priorità è riferito alla tipologia di intervento come descritto al paragrafo 3: sarà data priorità secondo l'ordine di descrizione ovverosia dalla lettera a) alla lettera d).

Ad esclusione degli interventi ricadenti descritti dal precedente punto 6b-I, nel caso in cui le domande siano in esubero rispetto alla cifra complessiva disponibile per la contribuzione determinata dal Decr. Dir. 229/2026, ogni intervento sarà comunque calmierato fino a una contribuzione/richiedente non superiore a € 1.000,00

Nell'ambito della seconda apertura del bando, qualora non si raggiunga con la prima apertura il limite massimo di spesa prevista, saranno considerati i medesimi criteri di priorità sopra definiti per l'ammissione alla contribuzione.

7. Istruttoria e modalità di pagamento

L'istruttoria amministrativa delle domande da parte dell'A.T.C. PS2 avrà avvio dal giorno 07 settembre 2026 e si concluderà entro la data del 11/09/2026.

Saranno escluse le domande incomplete, inesatte o pervenute fuori termine.

Si procederà successivamente a stilare una graduatoria dei richiedenti da ammettere a contributo secondo il sistema di valutazione e di priorità di cui sopra.

Le domande relative agli interventi di cui al presente bando verranno dichiarate ammissibili da parte del Comitato di Gestione dell'A.T.C. PS2 in base all'interesse delle stesse per il conseguimento degli obiettivi di gestione fissati dall'A.T.C. stesso.

L'A.T.C. si riserva comunque il diritto di valutare la valenza faunistica del tipo di intervento richiesto dal proprietario e/o conduttore del fondo, escludendo le domande obiettivamente inidonee al miglioramento dell'habitat e l'incremento della fauna selvatica e, pertanto, non in linea con le finalità di base, o a ridurre la superficie e relativo contributo ammissibile.

L'esito dell'istruttoria delle domande con il relativo accoglimento o non accoglimento della richiesta verrà comunicato al richiedente entro il giorno 14/09/2026 per la prima apertura del bando ed entro il 28/09/2026 per la seconda apertura del bando, esclusivamente mediante specifica trasmissione via PEC o, in alternativa, via mail all'indirizzo telematico che dovrà necessariamente essere fornito dal richiedente stesso in fase di domanda.

L'erogazione del contributo avverrà in unica soluzione entro 90 giorni dopo la scadenza dell'ultimo termine temporale riferito alla tipologia di intervento a più lungo raggio, comunque previo accertamento da parte di tecnici incaricati dall'A.T.C., previa delibera del Comitato di Gestione dell'A.T.C. di esigibilità del contributo, previa ricezione da parte della regione Marche degli specifici Codici, nonché previo espletamento di ogni procedura prevista dalle normative di riferimento.

Non si provvederà alla liquidazione delle richieste per eventuali danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole avanzate ai sensi dell'art. 34 della L.R. 7/95, nei terreni oggetto di contributo.

Relativamente alla concessione dei contributi in base al regime "de minimis", si specifica che:

- l'aiuto verrà riconosciuto, in base alla superficie destinata alla tipologia oggetto di finanziamento, con le modalità stabilite dal regime "de minimis" di cui alle vigenti normative comunitarie e nazionali;
- sono aiuti in "de minimis" le sovvenzioni pubbliche concesse a una medesima impresa che non superino i massimali previsti dalle normative vigenti in merito nell'arco di tre esercizi finanziari.;
- tale periodo viene considerato in modo retroattivo dalla data dell'ultima eventuale concessione di un aiuto in regime "de minimis" (*benefici o agevolazioni previsti da normative comunitarie, nazionali, regionali o comunque di natura pubblica*).

8. Esclusioni

Il mancato rispetto degli obblighi derivanti dall'adesione al programma comporterà l'esclusione dal contributo. Qualora i controlli in fase istruttoria evidenzino una differenza superiore al 10% tra la superficie per la quale è stato richiesto il finanziamento e quella effettivamente accertata, non verrà concesso alcun contributo e la domanda sarà considerata decaduta.

Il beneficiario, inoltre, decadrà totalmente dal contributo nei seguenti casi:

- a) ove si accerti la mancanza dei requisiti dell'area compresa nel progetto;
- b) qualora non mantenga l'intervento per il periodo previsto dal presente programma.

I beneficiari del presente bando non possono in nessun caso presentare richieste di risarcimento danni sui fondi interessati dal contributo.

La decadenza totale o parziale comporta l'obbligo a carico del beneficiario di restituire gli importi eventualmente già percepiti in relazione alle superfici decadute. In tutti i casi le somme indebitamente percepite dovranno essere recuperate maggiorate degli interessi calcolati al tasso ufficiale di sconto in vigore nel periodo intercorrente tra la data di erogazione e la data di recupero. Si richiamano comunque le norme di legge applicabili, in particolare nel caso di dichiarazioni non veritiere.

§ § §

Fano, lì 14.08.2026

IL PRESIDENTE
Dr. Davide Dini